

CONSORZIO ACQUEDOTTO VAL NURE

Sede legale in Bettola (PC) – Piazza Colombo, 5

Capitale di dotazione Euro 3.121.517=

Codice Fiscale 80018050338 Partita IVA 01158490332

R.E.A. n. 147694

Iscritta al Registro delle Imprese di Piacenza in data 07.04.1999

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

Ai sensi degli articoli 2409-ter (ora articolo 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39) e 2429 del

Codice Civile

Signori Soci,

Il giorno 13 giugno 2020 l'Amministratore Unico del Consorzio Acquedotto Val Nure, ha approvato il Progetto di bilancio chiuso al 31.12.2019 (di seguito, il "Progetto di Bilancio") ed è stato consegnato al Revisore in pari data.

L'Assemblea dei Soci avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si riunirà il giorno 26 giugno 2020.

Al Revisore è stato conferito sia la revisione contabile ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile (come integrati dal D.Lgs. 27.1.2010 n. 39) sia il controllo di legalità e di legittimità della gestione sociale di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Il Revisore prende quindi in esame il Progetto di Bilancio per completare l'analisi, già iniziata in precedenti incontri con l'assistenza della struttura esterna di supporto amministrativo del Consorzio.

L'attività finale di revisione svolta trova riepilogo in apposito verbale.

Al termine dell'analisi del Progetto di Bilancio, della Relazione sulla gestione, inserita come componente della Nota Integrativa e della relativa documentazione a supporto acquisita, il Revisore redige la propria relazione che costituisce allegato al presente verbale sub Allegato 1.

Terminati gli adempimenti, il Revisore conclude l'attività previa redazione e sottoscrizione

del presente verbale e della relazione all'Assemblea dei Soci sul bilancio al 31.12.2019.

IL REVISORE UNICO



**ALLEGATO 1 – Relazione unitaria del Revisore Unico al bilancio dell'esercizio
chiuso al 31.12.2019.**

CONSORZIO ACQUEDOTTO VAL NURE

Sede legale in Bettola (PC) – Piazza Colombo, 5

Capitale di dotazione Euro 3.121.517=

Codice Fiscale 80018050338 Partita IVA 01158490332

R.F.A. n. 147694

Iscritta al Registro delle Imprese di Piacenza in data 07.04.1999

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

Ai sensi degli articoli 2409-ter (ora articolo 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39) e 2429 del
Codice Civile

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Acquedotto Val Nure.

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile sia quelle previste dall'articolo 2409 bis del Codice Civile.

La redazione del Bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2019 è stata effettuata secondo i Principi contabili italiani – OIC.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Acquedotto Val Nure, costituito dai prospetti di conto economico, dal prospetto della stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2019 e dalla Nota Integrativa integrata con le informazioni relative ai fatti salienti dell'esercizio previste dall'art. 2428 C. C..

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai Principi contabili italiani – OIC che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione della appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria ed economica del Consorzio Acquedotto Val Nure al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione sulle altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Come già in precedenza indicato, solo alcune limitate parti della Relazione sulla gestione ex art. 2428 C. C. risultano inserite come parte integrante della Nota integrativa.

Tutto ciò premesso, ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico del Consorzio, con il bilancio d'esercizio dello stesso al 31 dicembre 2019.

A mio giudizio la Relazione sulla Gestione, inserita nella Nota Integrativa, come parte integrante è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2019.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Revisore Unico dichiara di avere in merito al Consorzio per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle limitate dimensioni e delle problematiche del Consorzio, viene evidenziato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante

il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane, solo esterne, a supporto non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). E' inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del Codice Civile.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Revisore Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Revisore, consapevole della circoscritta attività che il Consorzio svolge da alcuni anni, ha in ogni caso preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dallo stesso, ponendo particolare attenzione, alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, se esistenti, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la struttura esterna di supporto amministrativo che supporta il Consorzio in tema di assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore Unico ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la struttura amministrativa esterna incaricata della rilevazione dei fatti aziendali non è mutata rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante l'assoluta semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile sono state fornite dal personale di supporto amministrativo esterno con periodicità costante e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Revisore presso la sede del Consorzio e anche tramite i contatti/flussi informativi con l'organo amministrativo: da tutto quanto

esposto deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo Statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dai prospetti di conto economico, dal prospetto di stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile inserendo alcune parti di essa nel corpo della Nota Integrativa, quale parte integrante della stessa;
- tali documenti sono stati consegnati al Revisore Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1 del Codice Civile.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio redatto in conformità ai principi contabili nazionali - OIC, sulla sua generale conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- nella nota integrativa è indicato che il Consorzio non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato economico netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 risulta essere positivo per € 1.617,32.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico e riportata nella nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 così come redatto dall'organo di amministrazione.

Piacenza, 23 giugno 2020

Il Revisore Unico

Giovanni Arcelli

